



# SOMMARIO

- 3** **FIERA DEL LIBRO**  
**La Presidenza passa  
alla Provincia**  
**Lingue madri in Piemonte**



LA NOTIZIA

**Alta Velocità,  
rilancio in Val di Susa**

- 4** **VIABILITÀ**  
**Nuovo ponte sul Chisone**  
**Gassino, traffico  
e collegamenti**

- 5** **AMBIENTE**  
**Strambino,  
dai rifiuti al biogas**  
**Nuovo impianto Amiat Tbd  
a Volpiano**

- 6** **COOPERAZIONE**  
**Le bambole annullano  
le distanze**

- 7** **POLITICHE DEI TEMPI**  
**Progetti condivisi per  
le Banche del Tempo**

**COMUNICAZIONE**  
**Bilancio sociale, specchio  
dell'Ente**

- 8** **La Rubrica**

**L'intervista**

**Tuttocultura**

**Provincia olimpica**

**Lecture dei Paesi tuoi**

**Un Paniere di gusto  
e tradizione**

**Brevi**

*In copertina: Vecchio Comune di Usseglio.  
Foto Afpt (Archivio Fotografico Provincia di Torino)  
Jolanda Gagliardi*

## DIVERTE CERCARE "LA TUA CASA"

230 mattonelle, 6 postazioni informatiche e 6 stampanti protagoniste per cinque giorni alla Fiera del Libro, nello stand della Provincia. Sulla parete verticale che riproduceva le valate olimpiche fotografate da un aereo con la tecnica zenitale circa 5000 visitatori hanno cercato la propria casa per poi stamparla presso le sei postazioni informatiche. Grazie a queste infatti si poteva "navigare" nella cartografia del territorio provinciale e stampare l'immagine della porzione desiderata.

Le postazioni consentivano inoltre di visualizzare filmati, fotografie e programmi multimediali. L'allestimento è piaciuto in particolare ai bambini e alle famiglie che hanno affollato lo stand, mettendosi in coda e aspettando pazientemente di partecipare a un gioco tanto divertente. Molto apprezzati i sei grandi schermi con le immagini del territorio, delle sue bellezze artistiche, degli eventi sportivi e culturali. Assai visitati anche gli altri due spazi dedicati al progetto "Le lingue madri delle Olimpiadi" (incentrato sulle minoranze linguistiche occitana e franco-provenzale) e a "Cinemedià" (attività di scrittura e produzione audiovisiva, realizzate dal Politecnico).

Il pubblico ha seguito con interesse le interviste a scrittori, giornalisti e campioni dello sport, trasmessi da Radio Veronica One (FM 93,6 Mhz) direttamente dallo stand.



*Cerca e stampa la tua casa.  
Foto AFPT*

*Fotografia zenitale del territorio  
provinciale. Foto AFPT*



*Pubblico allo stand. Foto AFPT*



*Proiezioni. Foto AFPT*



*Vicedirettore: Lorenza Tarò  
Caposervizio: Antonella Grimaldi – Segreteria di redazione: Jolanda Gagliardi  
Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Noemi Cuffia, Michele Fassinotti,  
Federica Marino, Elena Piazza, Carlo Prandi, Laura Sansalone  
Grafica: Marina Boccalon*

*Foto AFPT (Archivio Fotografico Provincia di Torino): Leonardo Guazzo, Andrea Vettoretti*

## La presidenza passa alla Provincia

**Torino capitale mondiale libro con Roma. Saitta: "sarà il prologo di Torino 2011"**

**L'**Organizzazione delle iniziative previste per la nomina, che Torino condivide con Roma, a Capitale mondiale del libro rappresenterà un prologo prestigioso per le celebrazioni che dovremo pensare per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia nel 2011". Lo ha affermato il presidente Saitta, intervenendo, durante la Fiera del Libro, alla presentazione delle manifestazioni, cui hanno partecipato i sindaci Chiamparino e Veltroni e la presidente della Regione, Mercedes Bresso. In chiusura della kermesse libraria del Lingotto la presidenza della Fondazione per la Fiera del Libro è passata alla Provincia. "Si tratta di una responsabilità importante, in un momento in cui la città e il suo territorio sono protagonisti a livello internazionale e

sono messi alla prova – ha sottolineato Saitta durante la conferenza stampa di chiusura della Fiera, seguita dal tradizionale "taglio della torta" – bisogna risolvere qualche problema organizzativo, per garantire una migliore ospitalità ai visitatori. L'impegno

degli Enti locali per Torino capitale mondiale del libro si inserisce in un processo di diversificazione dell'economia del nostro territorio.

La cultura è molto importante sia per la qualità della vita sia dal punto di vista economico".



Conferenza stampa di chiusura. Foto AFPT

## Lingue madri in Piemonte

**L**unedì scorso presso lo stand della Provincia, nell'ambito della Festa dell'Europa, si è svolta una tavola rotonda alla quale hanno preso parte l'assessore alla cultura, Valter Giuliano ed esponenti delle lingue minoritarie per discutere sul tema: "Esistono le lingue madri anche in Piemonte?" Lingue madri è stato, infatti, uno dei temi di questa edizione

della Fiera del Libro. "È importante dimostrare ed avere una giusta sensibilità nei confronti delle culture a noi geograficamente non vicine – ha dichiarato l'assessore alla cultura Valter Giuliano – ma è altrettanto giusto ed importante far conoscere le peculiarità linguistiche e culturali della nostra Regione, dalla lingua dei Trovatori, la Lingua d'Oc al Francoprovenzale,

dal Walser al Piemontese." Dal dibattito è emerso come sia importante far conoscere le specificità che si inseriscono, comunque, in un contesto europeo.

Si è in particolar modo rilevato che questo è un obiettivo da prefiggersi e da raggiungere, in vista delle Olimpiadi invernali del 2006, per far scoprire tale valore a livello internazionale.

### Alta velocità, rilancio in Val di Susa

**Un finanziamento di 500 mila euro alla Provincia, ente capofila nel progetto strategico**

Il presidente della Provincia Antonio Saitta ha espresso un giudizio positivo sull'esito dell'incontro che si è svolto martedì 10 maggio in Regione, alla presenza di tutti gli attori coinvolti sulla realizzazione dell'Alta Velocità ferroviaria. "La Provincia – ha spiegato il presidente Saitta – dopo aver ottenuto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti un finanziamento di 500 mila euro legato al tema dell'Alta Velocità, ha ricevuto l'incarico di ricoprire il ruolo di ente capofila per lo studio di un progetto strategico per il rilancio economico della Valle di Susa". L'Ente metterà immediatamente a disposizione di tutte le parti coinvolte le proprie competenze tecniche per definire in dettaglio i contenuti e le finalità del progetto. "Sulla fase di realizzazione dell'Alta Velocità – ha sostenuto Antonio Saitta – occorre rispettare i tempi ed evitare che ulteriori tentennamenti possano danneggiare l'economia dell'intero territorio".

**LA NOTIZIA**

## Nuovo ponte sul Chisone

**Sarà realizzato tra Garzigliana e Macello. Previsti nove mesi di lavoro per una spesa 5 milioni di euro**

**M**ercoledì 11 maggio sono stati consegnati all'impresa appaltatrice, alla presenza dell'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola, i lavori per la costruzione del nuovo ponte sul torrente Chisone fra Garzigliana e Macello.

Il ponte avrà una lunghezza di 225 m, e sarà composto da cinque campate di 45 metri ciascuna. L'impalcato verrà realizzato con una struttura mista in acciaio e calcestruzzo. Lo schema statico, spiegano i tecnici, è di una trave continua, con un solo giunto di dilatazione posto sul lato di Macello, che è leggermente più alto.

La larghezza totale del nuovo ponte sarà di 13,20 metri, in modo da avere un'infrastruttura già adeguata al futuro potenziamento dell'asse viabile SS 589 - Cavour - Garzigliana - Macello - Buriasso - SS 23 del Sestriere. All'interno del-



Così sarà il ponte sul Chisone. Foto AFPT

l'impalcato passeranno i cavi dell'Enel, eliminando così i tralicci che attualmente scavalcano il Chisone. I lavori sono stati appaltati a febbraio 2005 all'impresa Sama Costruzioni

s.r.l. di Paesana e per la realizzazione sono previsti nove mesi di tempo. Il costo complessivo ammonta a 5.333.000 euro, interamente finanziato dalla Provincia di Torino.

## Gassino, traffico e collegamenti

**Analizzate le criticità con l'assessore Ossola e il vicepresidente del Consiglio Cerchio**

**L**o scorso 4 maggio si è tenuto un incontro con l'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola e il vicepresidente del Consiglio provinciale Giuseppe Cerchio, presso il Municipio di Gassino Torinese, su iniziativa del sindaco Carla Varetto. Erano presenti i Sindaci di Castiglione Torinese, Cinzano, Rivalba, San Mauro Torinese, Sciolze. I primi cittadini hanno esposto all'Assessore le problematiche riscontrabili lungo le strade provinciali della zona, dalla ex S.S. 590 alle SS.PP. 97, 98 e 122. Gli argomenti hanno riguardato il notevole volume di traffico con con-

seguente formazione di code negli attraversamenti cittadini lungo la ex S.S. n. 590; l'impatto indotto dalla elevata percorrenza di mezzi pesanti; la necessità di regolarizzare i flussi veicolari in corrispondenza di determinate intersezioni con realizzazione di rotatorie e creazione di percorsi pedonali; l'esigenza di procedere ad interventi, di allargamento di alcuni tratti stradali caratterizzati da sezioni ridotte. Sono state evidenziate le criticità esistenti sui collegamenti tra la zona del chierese e il territorio compreso tra i comuni di San

Mauro, Castiglione, Gassino. L'assessore Ossola e i funzionari della Provincia hanno illustrato agli Amministratori locali gli interventi che la Provincia ha portato a termine nel recente passato e quelli in corso di realizzazione nella parte di territorio che si estende dalla collina torinese all'area di Settimo e Chivasso.

L'incontro si è concluso con l'invito rivolto alla Provincia a considerare i punti critici illustrati e ricercare soluzioni anche attraverso la collaborazione con le Amministrazioni locali della zona.

## Strambino, dai rifiuti al biogas

*Non più discarica ma un impianto che fornisce energia a trecento famiglie*

**T**recentotrenta chilowattora che vengono utilizzati da circa trecento famiglie. È il bilancio energetico che si otterrà dall'impianto di biogas realizzato mettendo in sicurezza la discarica dei rifiuti solidi urbani di Strambino, andata a esaurimento lo scorso anno. L'impianto è stato inaugurato il 4 maggio dalla Società Canavesana Servizi, alla presenza dell'assessore provinciale all'Ambiente Angela Massaglia, dei sindaci che fanno parte del Consorzio e dei consiglieri provinciali Sergio Ricca e Wilmo Chiarotto, oltreché dello staff del Marco Polo Environmental group che ha realizzato l'impianto. L'inaugurazione è stata anche occasione per illustrare

i principali obiettivi del Piano provinciale di gestione integrata dei rifiuti approvato di recente in Consiglio provinciale.

"Dobbiamo uscire dal sistema delle discariche" ha commentato in chiusura della manifestazione l'assessore Angela Massaglia "Il Piano provinciale di gestione dei rifiuti disegna una mappa di

governo sostenibile dei rifiuti. In tema di raccolta differenziata e riciclo, il Consorzio canavesano è una delle eccellenze del nostro territorio, ma resta ancora molto da fare, sia in materia di impianti per il riciclo e naturalmente per quanto riguarda gli impianti di smaltimento".



Inaugurazione impianto. Foto AFPT

## Nuovo impianto Amiat Tbd a Volpiano

*La piattaforma, tra le più evolute, recupera circa il 90% di apparecchiature elettriche ed elettroniche ormai obsolete ricavandone materie prime secondarie*



A Volpiano è stato inaugurato mercoledì scorso il nuovo stabilimento dell'Amiat Tbd. Era presente Angela Massaglia, assessore allo Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale, ospite del presidente e amministratore delegato di Amiat

Tbd Marcello Vindigni e dell'amministratore delegato di Amiat Spa, Ivan Strozzi.

Lo stabilimento appena inaugurato è costituito da una nuova piattaforma per il trattamento di beni durevoli dismessi che ha richiesto un investi-

mento di 7 milioni di euro ed è in grado di smaltire circa 20.000 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) l'anno.

La piattaforma Amiat Tbd di Volpiano è tra le più evolute, tecnologicamente parlando, e recupera circa il 90% del conferito (frigoriferi, televisori, monitor, pc e apparati di tlc) ricavandone materie prime secondarie (Mps) di alta qualità (rame, alluminio, vetro, ferro, plastiche, ecc.) pronte per essere reinserite in un ciclo produttivo: il tutto nel pieno rispetto delle norme vigenti in Italia e già in linea con quanto previsto dalla direttiva comunitaria 2002/96/Ce non ancora recepita dal Governo del nostro Paese.

## Le bambole annullano le distanze

**Una mostra di giocattoli giapponesi e iniziative a tema per avvicinare la Provincia all'Oriente all'insegna della pace e della solidarietà**

Un'occasione per ammirare a Torino la preziosa collezione di bambole e giocattoli tradizionali di proprietà del Consolato Generale del Giappone, ma anche un simbolo di vicinanza ideale tra la Provincia e l'Oriente.

È lo spirito che anima la mostra *Ningyo* – Immagini del Mondo Minuto, realizzata grazie al sostegno della Provincia e della Camera di Commercio di Torino, organizzata dall'Associazione Interculturale Italia-Giappone *Sakura* in collaborazione con il Consolato Generale del Giappone di Milano.

Il progetto rientra nel program-

ma di iniziative promosse per la celebrazione del 2005 come "anno dell'amicizia" tra i cittadini giapponesi e dell'Unione Europea e nell'imminenza della cerimonia che il 27 maggio sancirà il gemellaggio tra le città di Torino e di Nagoya.

La parola *Ningyo* (in giapponese "bambola") è costituita da due ideogrammi, *nin* e *gyo*, letteralmente "oggetto" il primo e "di forma umana" il secondo.

Le bambole esposte in questa mostra non sono infatti giocattoli per bambini, ma veri modelli "in scala" di personaggi della tradizione giapponese. "Ho ritenuto particolarmente

importante sostenere l'iniziativa" ha affermato l'assessore alle Pari opportunità Aurora Tesio "è una mostra che mette al proprio centro la figura femminile, come portatrice e protettrice dei valori della comunità e che, contemporaneamente, è il frutto di una politica di cooperazione fra enti e popolazioni improntata ai valori della pace e della solidarietà."

In seno alla mostra, che si svolgerà dal 13 al 29 maggio 2005 presso Palazzo Birago di Borgaro a Torino, sono previste anche una serie di iniziative organizzate dalla Provincia per entrare in sintonia con un mondo diverso attraverso alcune conferenze a tema e la riproposizione di cerimonie tradizionali.

Gli incontri della durata di un'ora (dalle 18 alle 19), si terranno presso la sala Consiglieri di Palazzo Cisterna e riguarderanno: venerdì 13 maggio, la letteratura femminile; venerdì 20 maggio, l'etnografia e le feste tradizionali giapponesi. Si chiuderanno il 27 maggio con la presentazione della città di Nagoya, città gemellata con Torino.

Parallelamente saranno organizzati tre workshop (il sabato dalle 10 alle 12) presso la sala Stucchi di Palazzo Cisterna. Variegato il programma che prevede il 14 maggio, la cerimonia del tè; il 21 maggio l'ikebana (l'arte di tagliare i fiori recisi) ed il 28 maggio la degustazione di tè e dolci giapponesi. Saranno inoltre attivati laboratori didattici per le scuole, che permetteranno ai bambini di compiere un itinerario alla scoperta del mondo dei loro coetanei giapponesi.



Bambola giapponese. Foto AFPT

## Progetti condivisi per le Banche del Tempo

**Obiettivo: creare una rete di contatti tra le banche extraprovinciali, nazionali ed europee, sviluppando una collaborazione con Spagna, Portogallo e Francia**

La necessità di razionalizzare le iniziative delle diverse banche del tempo in un discorso unitario attraverso una serie di progetti condivisi: questa l'esigenza espressa dall'assessore alle pari opportunità Aurora Tesio alla riunione di coordinamento provinciale delle banche del tempo, svoltasi lunedì 9 maggio. "Il panorama provinciale delle banche del tempo è positivo, c'è un notevole fermento e una volontà di costruire un progetto" ha dichiarato l'assessore Tesio "Bisogna fare in modo che le singole realtà non rimangano isolate e sforzarsi di creare una rete di contatti tra le banche del

tempo extraprovinciali, nazionali ed europee, sviluppando una collaborazione con Spagna, Portogallo e Francia". Tra le finalità delineate per il 2005, l'ampliamento e la miglioria grafica del sito Banche del Tempo della Provincia con la produzione di un bollettino trimestrale informativo da pubblicare on line e l'informatizzazione degli archivi ed indirizzari cartacei. Previste inoltre iniziative di carattere giuridico, quali la realizzazione di un modello di Statuto e di Regolamento". È auspicabile in futuro" ha concluso Tesio "sviluppare un'azione di monitoraggio delle singole realtà e dei



Assessore alle Pari opportunità, Aurora Tesio.  
Foto AFPT

progetti da queste intrapresi, augurandosi anche che ogni banca del tempo favorisca momenti di auto-formazione e di apprendimento".

## COMUNICAZIONE

### Bilancio sociale, specchio dell'Ente

**Costituito il gruppo di lavoro per realizzare un nuovo strumento di comunicazione provinciale**

Mercoledì 11 maggio si è svolto a Palazzo Cisterna un seminario formativo propedeutico alla definizione di un modello innovativo e integrato di bilancio sociale, ambientale e di genere.

Il progetto è coordinato dagli assessori Aurora Tesio (Pari Opportunità e Relazioni Internazionali), Eleonora Artesio (Solidarietà sociale, Politiche giovanili e Programmazione sanitaria), Angela Massaglia (Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale) e Umberto D'Ottavio (Bilancio, Espropriazioni e Partecipate).

"Per la redazione del 1° bilancio sociale è stata avanzata la richiesta a esperti del settore, di istruire il gruppo di lavoro dell'Ente. Lo scopo del seminario è dunque quello di far acquisire le adeguate conoscenze sul tema per metterle

poi a disposizione dei Comuni" ha spiegato Umberto D'Ottavio. Il bilancio sociale è lo strumento di monitoraggio e comunicazione delle scelte dell'Ente. La Provincia si è fatta promotrice di un modello innovativo che prevede l'integrazione con i bilanci ambientali e di genere. Grazie a tale cooperazione è possibile misurare le spese e l'andamento delle politiche di

sostenibilità e parallelamente assicurare che le necessità delle donne siano considerate al pari di quelle degli uomini. "Più della metà della popolazione è costituita da donne" ha dichiarato a questo proposito Aurora Tesio, che ha concluso: "È un dato che fa pensare e dobbiamo tenerne conto: il rapporto con i cittadini e le cittadine è per noi fondamentale".



Tavolo di lavoro del seminario. Foto AFPT

## A cura di Cesare Bellocchio

*Cinzia Condello, assessore al Lavoro, argomenta sui problemi del lavoro locale: la crisi industriale, l'occupazione in calo, il ruolo e gli interventi della Provincia*



*Assessore al Lavoro, Cinzia Condello. Foto AFPT*

### **Assessore Condello come giudica la situazione occupazionale del nostro territorio?**

Molto preoccupante. Temo che ci stiamo avviando verso una sorta di buco nero. È una crisi multisetoriale che parte dal metalmeccanico e arriva ai servizi passando attraverso l'ICT e il tessile.

Pensiamo all'attacco frontale subito dal Canavese, un distretto che un tempo esportava in tutto il mondo alta professionalità e tecnologia, a partire dalla crisi dell'Olivetti. Oggi ci troviamo di fronte al problema dei 37 dipendenti Wind trasferiti a Milano. Il provvedimento è grave perché si perde la testa pensante dell'azienda. Seguiamo con preoccupazione le vicende di Olilt e CMS, per le quali non ci sono in vista proposte risolutive concrete. È molto critica anche la situazione della FinMek.

### **Quali sono gli altri grandi poli di crisi?**

Senza dubbio Torino e l'hinterland, ma anche il Pinerolese. Dal 1 gennaio a metà aprile abbiamo già seguito 28 crisi, quasi tutte per cessata attività o fallimento. Voglio ricordare, tra gli altri, i fallimenti

della Maggiore e della BS di Druento. Una volta le vertenze si potevano comporre. Oggi le aziende si presentano qui già "decotte". Poi oggi c'è un problema nuovo rispetto al passato: l'età media dei lavoratori espulsi dal ciclo produttivo è scesa, è tra i 40 e i 45 anni. Gente troppo giovane per la pensione e troppo vecchia per un nuovo lavoro. Molto deriva dal fatto che la Fiat dal 2002 ha cessato la sua politica di sviluppo e le scelte di Fiat hanno grande impatto sul territorio. Gli Enti territoriali, malgrado abbiano più volte chiesto incontri alla proprietà, non hanno mai ricevuto risposte e apprendono le decisioni del management solo dai giornali, a cose fatte. Ora Comune Provincia e Regione chiederanno un nuovo incontro a Fiat, e a quel tavolo dovrà sedersi anche il sindacato. Aspettiamo risposte anche dal Governo nazionale, che si era impegnato a convocare un tavolo alla presenza dell'azienda. Impegno che per ora è stato disatteso.

### **Che cosa può fare la Provincia per fronteggiare questo drammatico stato di cose?**

La Provincia ha investito una cifra considerevole sulle politiche del lavoro. A giugno parte la nuova fase del progetto "Un euro per abitante", che diventa un vero e proprio intervento di welfare locale. È anche aumentata la cifra messa a disposizione dalla Provincia e sono ben 60, tra Comuni e Comunità Montane, gli enti coinvolti. Non è un progetto meramente assistenziale: si prendono in carico e si formano persone affinché si reinseriscano nel mercato del lavoro offrendo un sostegno al reddito, l'obiettivo è produrre occupazione per diminuire il bisogno di assistenza sociale.

### **Che contributo possono dare i Centri per l'impiego?**

Il rafforzamento dei Centri per l'Impiego è uno dei miei obiettivi. Per stare sul mercato da protagonista, per fare davvero politiche attive per il lavoro, il pubblico deve investire molto e rafforzare i propri servizi, evitando gli sprechi e dotandosi dei supporti che mancano in un'ottica di rete. Si deve investire in politiche di comunicazione: le imprese devono conoscere le opportunità che offriamo loro.

Lo stesso vale per i giovani, che oggi conoscono di più le agenzie interinali che i Centri per l'Impiego.



*Lo stabilimento Fiat di Mirafiori. Foto AFPT*

## IN PROVINCIA

La voce del Consiglio



### Seduta del 10 maggio

- **RITIRATA LA DELIBERA SULL'ASSIETTA:  
IL PRESIDENTE SAITTA ANNUNCIA  
UNA NUOVA PROPOSTA  
UNA PARTE DELLA MINORANZA ABBANDONA L'AULA**
- **APPROVATA LA 2° VARIAZIONE DI BILANCIO**

# SOMMARIO

Seduta del 10 maggio

**2** **Quesito a risposta immediata**

**Interrogazioni**

**3** **Onori al Gonfalone**

**4** **Eccidio del popolo armeno**

**5** **Ratifiche**

**6** **Proposte della Giunta**

**Comunicazione del presidente**

**7** **Commissioni**

## QUESITO A RISPOSTA IMMEDIATA

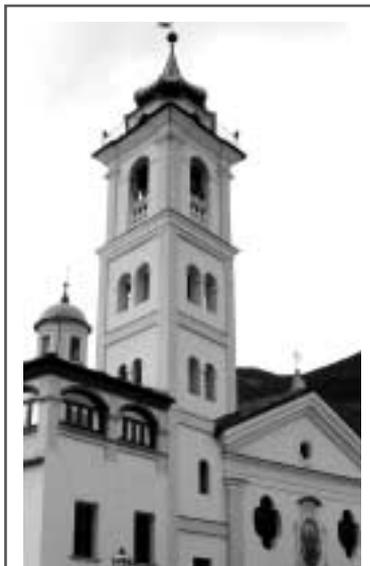
### Materiale di consumo

Il consigliere Claudio Lubatti (Margherita) ha chiesto di sospendere la gara per l'appalto triennale per la somministrazione e la distribuzione di materiale di consumo per apparecchiature informatiche.

Il consigliere, tenuto conto dell'approvazione dell'aggiorna-

mento del Piano Provinciale dei Rifiuti, nel quale è sostenuta ed incoraggiata la raccolta differenziata, si è domandato se non fosse necessario procedere all'utilizzazione di materiale rigenerato e, di conseguenza, alla sospensione della gara in corso. Ha risposto l'assessore Alessandra Speranza che ha sot-

tolineato come sia già in atto una sperimentazione per l'approvvigionamento di alcuni materiali di consumo, derivati dalla rigenerazione, operazione che pur favorendo un risparmio in termini economici, espone i macchinari a usure ed inceppamenti determinati dalla qualità dei prodotti.



### Le foto di questo numero:

*Susa è un'altra località molto importante per il nostro territorio provinciale. Vi hanno sede il Circondario ed il Centro per l'Impiego, uffici decentrati del nostro Ente.*

*Ma è anche una località ricca di testimonianze storiche ed artistiche ed è collocata in uno scenario di grande suggestione ambientale.*

*La Voce del Consiglio è un inserto di Cronache da Palazzo Cisterna.*

*Redazione: Edgardo Pocorobba e Valeria Rossella*

*Hanno collaborato: Noemi Cuffia, Emma Dovano, Giuliana Galvagno, Andrea Murru, Patrizia Virzi*

*Foto Afpt (Archivio fotografico Provincia di Torino): Edgardo Pocorobba*

## INTERROGAZIONI

### Getronics

Il consigliere Luigi Sergio Ricca (Sdi), preoccupato dalle notizie secondo le quali la Getronics sarebbe prossima alla "frantumazione", con la esternalizzazione di parti di lavorazione e cessione di diversi rami di attività, ha sollecitato un tavolo di discussione con gli enti locali interessati. Ha risposto l'assessore Cinzia Condello la quale ha comunicato che avrà un incontro in proposito con l'assessore regionale al lavoro Angela Migliasso.

### Olit

Il consigliere Luigi Sergio Ricca (Sdi) ha focalizzato l'attenzione sulla situazione della Olit di Scarmagno.

Ha risposto l'assessore al lavoro Cinzia Condello che ha illustrato le eventuali proposte per rilevare l'azienda nata dalla frantumazione dell'universo Olivetti. L'assessore ha comunicato che ci sarà una riunione in proposito il 19 maggio.

### Wind

Ancora il consigliere Luigi Sergio Ricca (Sdi) ha riproposto la questione Wind che si

concretizza nel trasferimento di un consistente numero di addetti da Ivrea a Milano e l'acquisto da parte egiziana. Ha risposto l'assessore Cinzia Condello che ha comunicato come sia stato avviato un piano di coordinamento tra enti locali delle regioni interessate ad insediamenti Wind nel nostro Paese.

### Controlli Asl

Il consigliere Arturo Calligaro (Lega Nord), facendo riferimento ai recenti lavori di ristrutturazione di edifici di proprietà provinciale in corso Giovanni Lanza, ha ricordato che si sono verificati frequenti sopralluoghi dell'Asl che ha riscontrato violazioni alle norme di sicurezza. Ha risposto l'assessore Alessandra Speranza la quale ha dichiarato che tutte le palazzine hanno subito nel corso degli ultimi anni lavori importanti di ristrutturazione, il cui adeguamento normativo non è del tutto terminato.

Il consigliere Arturo Calligaro è anche intervenuto per trattare del servizio mensa dopo un'ispezione condotta per

## INTERROGAZIONI

verificarne l'igiene e la pulizia. L'assessore Alessandra Speranza ha comunicato che per procedere alla pulizia dei locali e arredi, il servizio è stato sospeso per un giorno.

Il consigliere Roberto Alfredo Tentoni (An) ha dichiarato che questa situazione è attribuibile allo stato di precarietà dei locali che, a suo giudizio, non è il frutto di disattenzioni dell'ultima

ora ma dura da lungo tempo. Il consigliere Arturo Calligaro (Lega Nord) ha ribadito la necessità di dedicare una maggiore attenzione al patrimonio dell'Ente.



Susa: panorama

## ONORI AL GONFALONE

Il Gonfalone della Provincia che il 25 aprile ha ricevuto la medaglia d'oro al valor civile per la Resistenza da parte del Presidente della Repubblica Italiana, Carlo Azeglio Ciampi, è stato accolto nell'aula "Elio Marchiario" e, nelle prossime settimane, sarà portato in altre importanti località del territorio provinciale. Il Presidente del Consiglio Provinciale, Sergio Vallero, ha pronunciato il seguente discorso: "Abbiamo già avuto modo di sottolineare l'importanza politica e morale che questa medaglia ha per tutti noi, cos' come abbiamo presente la grande responsabilità che ci assumiamo come amministratori pubblici e come cittadini nell'essere custodi di questo riconoscimento. Esiste un collegamento ideale tra le motivazioni che spinsero migliaia di torinesi ad impe-

gnarsi attivamente nella resistenza, o ad esservi partecipi anche senza impugnare le armi, e lo sviluppo della storia politica e sociale che dal 1945 ci ha accompagnati sino ad oggi. Una storia che ha attraversato tutti gli anni della ricostruzione post bellica, quelli del boom economico e delle contraddizioni che si svilupparono tra un paese che si arricchiva e condizioni sociali che rimanevano profondamente disuguali ed ingiuste. Le mobilitazioni e le lotte per l'emancipazione dei lavoratori trovarono nella nostra provincia una spinta forte e decisa che andò di pari passo con l'altra lotta altrettanto importante per l'integrazione di una società che si apriva in modo grande ai fenomeni di migrazione interna. E questa democrazia nata dalla resistenza seppe, anche grazie

ad una forte, ampia e rigorosa mobilitazione di popolo, sostenere l'urto degli anni del terrorismo. Furono anni terribili in cui ad ogni uccisione di persone, ad ogni attentato (da Piazza Fontana alla stazione di Bologna), uomini e donne torinesi si ritrovarono nelle piazza ad urlare il loro no forte e chiaro a chi voleva far piombare nella paura e nel terrore il paese. E ancora una volta vinsero le armi della partecipazione e della democrazia, anche contro chi dall'interno stesso dello Stato tentava inutilmente di metterle in discussione. In questi giorni si accavallano anniversari tra loro molto diversi e fatti su cui non si può in una occasione come questa non sviluppare alcune riflessioni. Ieri in Russia si sono chiusi i festeggiamenti per il 60° anniversario della conclusione in

## ONORI AL GONFALONE

Europa della seconda guerra mondiale e della vittoria sul nazifascismo. La chiusura di un'epoca che ha insanguinato quasi tutti i paesi del continente e che, come ben sappiamo e testimonia la nostra medaglia, seminò distruzioni e morti (tanti) anche da noi. Nei giorni scorsi è stata commemorata l'uccisione dell'onorevole Aldo Moro, ucciso dalle brigate rosse in uno dei periodi più bui della nostra repubblica. Sempre nei giorni scorsi si è accesa una forte polemica nella università torinese sulla ricomparsa, o recrudescenza dell'antisemitismo. Un condensato di date e di fatti che rendono attuale, attualissimo il messaggio che i

torinesi devono ricevere da questa medaglia d'oro. Da un lato l'opposizione alla guerra e ad ogni forma di coercizione della libertà di ogni popolo, dall'altro l'opposizione strenua nei confronti di chi con il terrore e l'omicidio pensa di scardinare gli assetti istituzionali e democratici voluti dal popolo italiano al termine di venti anni di dittatura. E infine un monito forte a tutte le forme di intolleranza etnica o religiosa. L'antisemitismo in Europa, ma non solo, ha rappresentato la quintessenza del razzismo e della stupidità umana. Ha radici antiche, difficilmente estirpabili, sicuramente sempre pericolose.

Già in occasione della giornata della memoria abbiamo ricordato come è un imperativo morale di ogni cittadino democratico, e direi di ogni persona intelligente, combattere ogni forma di razzismo, da qualunque parte emerga. Per questo in questa sala, vogliamo riconfermare da un lato il diritto di ogni persona di esercitare la critica, anche la più dura, a fatti, avvenimenti o scelte fatte da governi, dall'altro contrastare ogni possibile utilizzo di questo diritto per esercitare in modo più o meno esplicito forme di razzismo o di antisemitismo che non possono essere né accettate né tollerate."



Susa: panorama

## ECCIDIO DEL POPOLO ARMENO

Su richiesta del gruppo della Lega Nord, il Presidente del Consiglio Provinciale, Sergio Vallero, ha commemorato l'eccidio degli Armeni da parte dei Turchi, pronunciando il seguente discorso: "Abbiamo accolto con favore e rispetto la richiesta di osservare un minuto di silenzio in questo Consiglio

Provinciale per ricordare l'eccidio del popolo armeno perpetrato tra il 1915 e il 1918 da parte dell'esercito Turco.

Migliaia di uomini, donne e bambini vennero sterminati in un progetto di pulizia etnica che fu pianificato ed eseguito nel periodo in cui la confinante Europa era intenta a combatte-

re una guerra sanguinosa. A distanza di quasi 90 anni quel massacro rimane nel limbo della storia, senza che le responsabilità storiche e politiche vengano assunte e definite. Quel massacro è purtroppo in buona compagnia, essendo stati quei decenni a cavallo tra l'800 e il '900 epoche di stermini

## ECCIDIO DEL POPOLO ARMENO

e di eccidi su cui si è costituita l'attuale configurazione geopolitica del mondo.

Altri genocidi di intere popolazioni attuati o finiti in quegli anni pendono sulla storia del mondo contemporaneo: dai pellerossa americani agli aborigeni australiani, dalle popolazioni indios dell'America latina a quelle delle terre africane in cui continua oggi per fame e malattie. Oggi osserva-

mo questo minuto di silenzio con il convincimento profondo che possiamo e dobbiamo fare di più e con la assoluta certezza che nulla ha a che vedere questo atto giusto e doveroso di rispetto con le polemiche sull'eventuale ingresso della Turchia nell'Unione Europea. Il rispetto che noi portiamo per le sofferenze patite dal popolo armeno è grande quanto quello che proviamo per il popolo

curdo che, pur essendo stato artefice insieme ai turchi della persecuzione degli armeni, da decenni sperimenta sulla propria pelle il fatto di essere un popolo perseguitato e senza patria, e per tutti gli altri popoli perseguitati in tutto il mondo, con la certezza che nessuno di noi pensa di usare la sofferenza e il martirio di un popolo per operazioni politiche nostrane o di parte."

## RATIFICHE

### Il Variazione di Bilancio

L'assessore Umberto D'Ottavio ha illustrato la 2° Variazione di Bilancio che contiene tre elementi: l'accensione mutui per la realizzazione di lavori connessi con le Olimpiadi, la modifica delle modalità di finanziamento per allestimento per la nuova sede di Corso Inghilterra, il contributo al Comune di Lessolo per l'interconnessione della Strada Provinciale n. 69 di Quincinetto.

La consigliera Nadia Loiaconi (Fi), dichiarando che le operazioni previste da questa II variazione sono impattanti rispetto al Bilancio di previsione, ha comunicato di non partecipare né alla discussione, né alla votazione.

Il consigliere Mauro Corpillo (Lega Nord) ha incentrato il proprio intervento sull'investimento alla nuova sede di corso Inghilterra e sul mancato inserimento dell'intervento sulla SP 215 che, a suo giudizio, poteva già essere opportunamente previsto nel bilancio programmatico. Su quest'ultima questione è intervenuto l'assessore Giovanni Ossola il quale ha affermato che l'elenco delle opere era conosciuto anche prima, ma, a fronte di un'incer-

tezza dei finanziamenti, alcune di esse non sono state contemplate. Il consigliere Arturo Calligaro ha sottolineato che, a suo avviso, non esisterebbe

una strategia ampia su indicazioni di intervento a riguardo dell'infrastrutturazione. La ratifica è stata approvata con 26 voti a favore.



Susa

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

### Modifiche statutarie

L'assessore Umberto D'Ottavio ha illustrato le modificazioni dello statuto della Società per Azioni P.I.S.T.A. nella quale il nostro Ente è partecipe con il 6,29%. È intervenuto il consigliere della Lega Nord, Arturo Calligaro, che ha dichiarato l'astensione del proprio gruppo. Inoltre, il consigliere leghista ha sviluppato un ragionamento circa la presenza strategica della Provincia nelle società-partecipate.

La deliberazione è stata approvata a maggioranza.

L'assessore Umberto D'Ottavio ha anche illustrato le modificazioni dello statuto dell'Associazione "A come ambiente". È intervenuta la consigliera della Margherita, Valeria Giordano, la quale ha sottolineato l'importanza di quest'associazione che si propone di far conoscere molte situazioni ambientali di grande interesse tra le quali il ciclo dell'acqua e dei rifiuti. Anche la consigliera Gianna De Masi (Verdi), presidente della II Commissione, ha proseguito, in qualche modo, sul filone già aperto dalla consigliera Giordano ed ha ribadito che questo museo rientra in quell'ambito di educazione permanente meritevole

di essere sostenuta ed incoraggiata. Per esprimere il voto favorevole dei rispettivi gruppi sono intervenute le consigliere

Gianna Tangolo (Rc) e Valeria Giordano (Margherita). La deliberazione è stata approvata con 26 voti a favore.



Susa: arco romano

## COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

### La questione dell'Assietta

Il Presidente della Provincia, Antonio Saitta, è intervenuto sulla prevista deliberazione riguardante la sistemazione di alcune strade provinciali, ex militari, quali quella dell'Assietta e del Colle delle Finestre per le quali si rende necessario stabilire una politica sull'uso delle medesime. In particolare, il Presidente

Saitta ha riferito di avere incontrato le due comunità montane interessate ai lavori, Val Chisone e Germanasca e Alta Val di Susa, per verificare l'utilizzo delle strade provinciali 172 e 173 in vista del Giro d'Italia.

"Il tema - ha proseguito Saitta - è stato discusso in una riunione della Giunta Provinciale che delibererà, in proposito, una nuova

proposta che sarà portata prossimamente in Consiglio".

Per queste motivazioni, Saitta ha ritirato la deliberazione n. 70, suscitando il disappunto dei gruppi consiliari di Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Nord che hanno chiesto ed ottenuto la sospensione della seduta, al termine della quale, la consigliera Barbara

## COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Bonino (An) ha letto il seguente comunicato: *“Durante il Consiglio Provinciale odierno il Presidente Saitta ha annunciato, a sorpresa, il ritiro della delibera sulla valorizzazione della Strada dell’Assietta, ove è previsto il passaggio del Giro d’Italia. L’accordo di programma sottoscritto da Regione, Provincia e due Comunità Montane (Val*

*Chisone e Germanasca e Alta Val di Susa) avrebbe portato sul territorio investimenti complessivi per più di tre milioni di euro.*

*La ricaduta sul territorio era stata giudicata positivamente anche dalle comunità locali, ma il dissenso di alcune associazioni ambientaliste ha paralizzato la Maggioranza, costringendo il*

*Presidente della Provincia a ritirare il provvedimento per evitare un’eventuale bocciatura in aula”.*

Per queste motivazioni, i gruppi consiliari di Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Nord hanno abbandonato l’aula e il Presidente del Consiglio Sergio Vallero ha dichiarato conclusa la seduta.

## COMMISSIONI

### Erbe in II Commissione

Un modo per evocare la cultura della montagna, un tentativo di valorizzare la bellezza di un ambiente attraverso lo stile dei suoi abitanti e le potenzialità dei suoi elementi naturali: con questo spirito, l’Associazione “Amici Valchiusella” da 15 anni organizza “El sabat d’le Erbe”, un’iniziativa per riscoprire l’uso delle erbe montane nell’arte culinaria

e nella medicina alternativa. Da sabato 30 aprile e per altri quattro sabati consecutivi (7-14-21-28 maggio), sono organizzate escursioni nel verde della Valchiusella (che comprende i Comuni di Alice Superiore, Brosso, Issiglio, Lugnacco, Meugliano, Pecco, Rueglio, Trausella, Traversella, Vico Canavese, Vistrorio, Vidracco). Gli abitanti locali faranno da

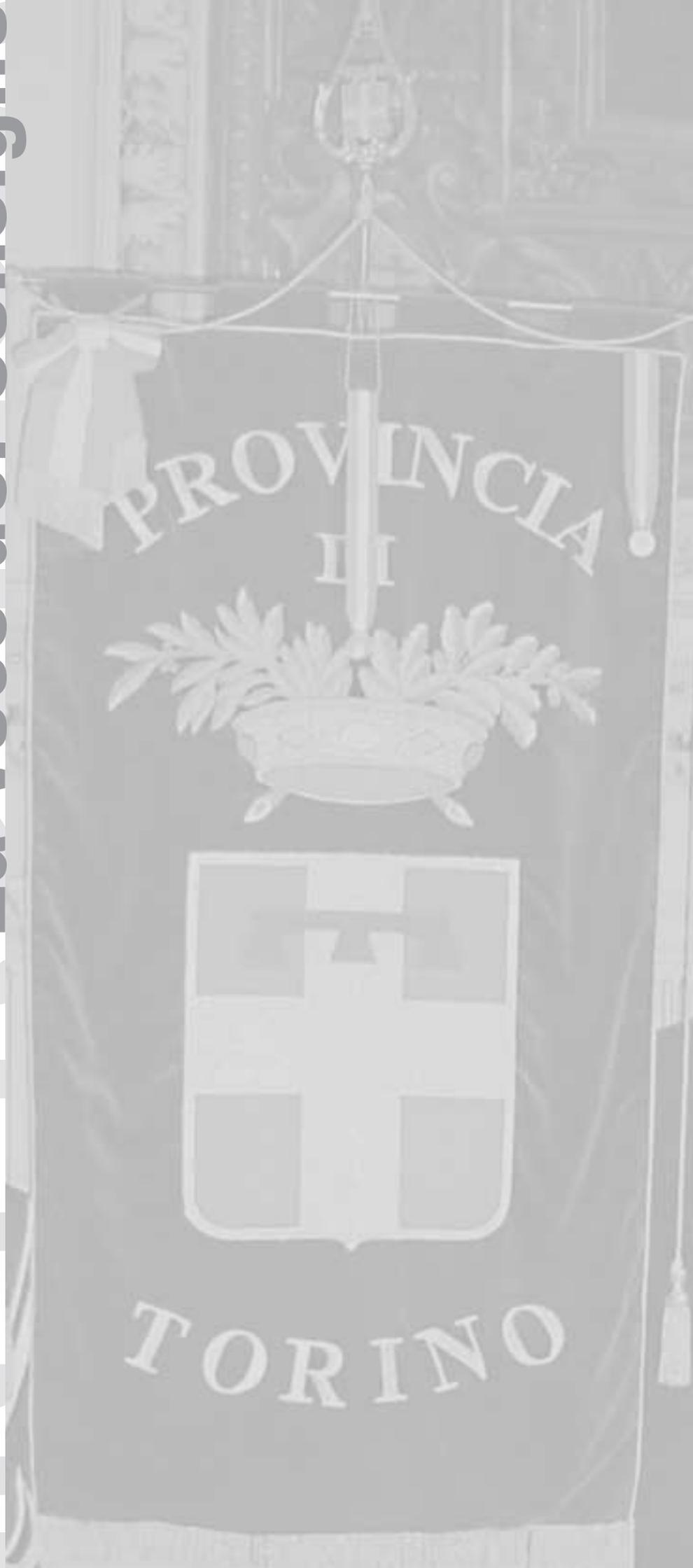
“magistri” ed insegneranno la distinzione e i diversi utilizzi delle erbe selvatiche. Alla sera, nelle caratteristiche trattorie e ristoranti locali, si potrà gustare un menu tipico a base d’erbe, che spazierà dall’aperitivo fino al liquore. Domenica 15 maggio a Traversella è prevista inoltre dalle 14.30, una rassegna delle erbe selvatiche e dei formaggi tipici; alle 16, l’assessore alla cultura della Provincia di Torino Valter Giuliano presenterà il libro “Tra natura e politica”. “La nostra associazione – ha spiegato la presidente Laura Lancerotto nella riunione della II Commissione, presieduta da Gianna De Masi – è nata per diffondere e mantenere vivo il patrimonio ambientale e culturale della Valchiusella, sviluppando le attività di carattere turistico e mantenendo vivo il legame tra la valle e i valligiani”. Un progetto nato per cogliere e salvaguardare un “microcosmo”, ma che mira ad ottenere un’ampia risonanza: tra gli obiettivi del sodalizio, infatti, c’è la costruzione di un punto informativo e di vendita dei prodotti della Valchiusella, e la costituzione, se sarà possibile, di un’Accademia delle Erbe per la realizzazione di corsi di formazione per apprendere tutti i segreti delle erbe selvatiche.



Susa: Cattedrale

# IN PROVINCIA

La voce del Consiglio



A cura di Edgardo Pocorobba

## LA BIBLIOTECA DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE



L'origine della Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte appartenente alla Provincia risale al 1956, quando venne istituita su impulso dell'allora presidente Giuseppe Grosso, che si avvale della consulenza di noti studiosi e docenti dell'Università di Torino, fra i quali i professori Luigi Firpo, Franco Venturi, Walter Maturi e Guido Quazza.

L'Istituzione venne ufficialmente aperta al pubblico nel 1964, ventiquattro anni dopo che nel rogo della Biblioteca Nazionale di Torino era andata distrutta la Sezione Piemontese.

La Biblioteca, cui è annessa una cospicua serie di fondi archivistici, si colloca nella realtà torinese come organo specializzato nel raccogliere, conservare e favorire la consultazione del materiale documentario pubblicato in Italia, all'estero o inedito sulla storia, la letteratura, l'arte, l'archeologia, l'economia, il costume e le tradizioni popolari del Piemonte e degli antichi Stati Sardi (Savoia, Genovese, Chiabese, Delfinato, Valle d'Aosta, Sardegna, ecc.); pertanto essa rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'intera area regionale.

La Biblioteca è aperta:

dal lunedì al giovedì 8,15-12,15; lunedì 13,15-15,45; dal martedì al giovedì 13,15-16,45; venerdì 8,15-12.

### ECO A NARCISO: DALLA FIERA DEL LIBRO AL TERRITORIO

Dopo essere stata presentata venerdì scorso 6 maggio al Caffè Letterario della Fiera Internazionale del Libro, l'antologia "Eco e Narciso" approda sul territorio provinciale con altrettanti "reading" che si svolgeranno al Centro Anziani di Perosa Argentina, venerdì 13 maggio alle 21, a Novalesa, presso l'Abbazia benedettina, nel pomeriggio di sabato 14 maggio alle 17, mercoledì 18 maggio, alle 21 a Chieri, nella sala delle conferenze dell'ex Cotonificio Tabasso e, per finire, venerdì 20 maggio, alle 21, nell'Aula consigliare di Pont Canavese.

### ORGANALIA A CASTAGNOLE PIEMONTE

La rassegna organistica Organalia 2005 arriverà, per la prima volta, a Castagnole Piemonte dove si terrà il 6° concerto, la sera di sabato 21 maggio. Alla consolle dell'organo,

attribuito a Felice Bossi dall'organaro Roberto Curletto, collocato in controfacciata nella parrocchiale di San Pietro in Vincoli, siederà un organista "new entry" della rassegna: Massimo Gabba. Il concertista, titolare dell'organo della Cattedrale di Casale Monferrato, dal 1998, eseguirà musiche di Mayr, Bach, Padre Davide da Bergamo, Pachelbel, Bellini, Liszt, Johann Christoph Bach, Mozart e Donizetti. Nato nel 1973, Massimo Gabba inizia privatamente gli studi musicali sotto la guida del M. Don Dante Destefanis, proseguendoli, in seguito, presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria dove si diploma in pianoforte, organo e clavicembalo nelle rispettive classi dei professori Giorgio Vercillo, Letizia Romiti e Francesca Lanfranco, perfezionandosi successivamente con il celebre pianista svizzero Rudolf am Bach.

Ha frequentato master-classes di interpretazione organistica con Jean-Claude Zehnder, Lionel Rogg, e Klemens Schnorr. Affianca all'attività organistica quella pianistica come solista e in formazioni came-

ristiche. Nel 2004 ha inciso due cd per l'etichetta "Antichi Organi del Canavese", rispettivamente sul grande organo "Carrera - Collino" del Duomo di Casale Monferrato e, sull'organo Lingiardi 1854 della Chiesa di S. Rocco in Alessandria, dove è titolare del corso di organo liturgico presso l'accademia "Progetto Musica in S. Rocco".



*L'organista Massimo Gabba a Castagnole Piemonte per Organalia 2005. Foto AFPT*



### “ITALYART”, UN MARCHIO PER LE OLIMPIADI DELLA CULTURA

Un marchio internazionale per le Olimpiadi della Cultura, un nome, “Italyart” che sottolinea una delle eccellenze del nostro paese: l’arte. Sono questi gli elementi che caratterizzeranno tutto il materiale promozionale delle Olimpiadi della Cultura (catalogo, biglietti, manifesti).

La presentazione ufficiale del marchio è avvenuta durante la Fiera del Libro, nel corso di un incontro cui ha partecipato il Presidente Saitta. Il logo olimpico è l’elemento primario del marchio: richiama il mondo dello sport ed è anche l’elemento che chiude il cerchio, come a dire che la cultura arriva sempre allo sport.

Le Olimpiadi della Cultura porteranno sul territorio di Torino e delle sue valli mostre dedicate alle arti visive, spettacoli di teatro e danza, opere liriche, concerti, cinema, letteratura ed eventi speciali.

Il cartellone degli eventi culturali che accompagneranno i Giochi Invernali del 2006 scaturisce dal lavoro congiunto della Regione Piemonte, della Città di Torino, della Provincia e del Toroc.

“Nei prossimi mesi, insieme all’intero territorio provinciale, il capoluogo subalpino diventerà capitale della cultura italiana e capitale mondiale del libro: abbiamo quindi a disposizione una grande vetrina promozionale, che si affianca e integra con l’evento olimpico – sottolinea il Presidente Saitta – la cultura non è un fatto dimensionale:

### A cura di Michele Fassinotti

dipende dalla qualità di ciò che si è in grado di proporre.

Il nostro è un territorio-cerniera, dalla forte vocazione europea: dovremo essere capaci di presentare le sue eccellenze agli ospiti stranieri”.

L’intero programma è consultabile sul sito [www.torino2006.org](http://www.torino2006.org) nella sezione “evento”.

### “IL FLAUTO MAGICO” PER GLI ATLETI PARALIMPICI

Mercoledì 6 luglio l’Auditorium G. Agnelli del Lingotto di Torino ospiterà una rappresentazione de “Il Flauto Magico” di Mozart in forma concertante.

I recitativi saranno sostituiti da un percorso fantastico ideato e scritto dallo scrittore Gianni Farinetti. Saranno lette alcune missive immaginarie, che Mozart avrebbe scritto alla moglie, Costanza Weber, impersonata dalla giovane attrice Anna Stante.

Lo spettacolo è curato dall’Associazione Amici della Musica di Savigliano, con la collaborazione

della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo e le organizzazioni svizzere Stand’Eté, Musique des Lumieres e Opera Obliqua.

L’incasso dello spettacolo, dedotti i costi di produzione, verrà devoluto all’acquisto di un furgone Fiat Ducato allestito per disabili, da utilizzare per gli spostamenti degli atleti durante i Giochi Paralimpici di Torino 2006

L’iniziativa è patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Città e dalla Provincia di Torino e dal Lions Club “Augusta Taurinorum”. Il Lions Club “Fossano Provincia Granda” patrocina una replica dello spettacolo a Benevagienna, il 9 luglio, nell’ambito della V rassegna delle “Ferie di Augusto”.

Per la prevendita dei biglietti e per le informazioni sugli altri punti vendita ci si può rivolgere al Box Office Ricordi Media Store, in piazza CLN 251 a Torino; telefono 011-5611262.

Per l’acquisto telefonico con vaglia o carta di credito si può telefonare al numero 02-54271.



Atleti paralimpici



Gennaio 2005, Palavela: sport events di short track

## FUNZIONA IL “GIOCO DI SQUADRA” DEGLI ENTI LOCALI

Poteri speciali affidati dal Governo al sindaco Chiamparino per affrontare eventuali situazioni di emergenza che dovessero crearsi a Torino durante le Olimpiadi; gestione di una serie di attività che il Toroc non può accollarsi (logistica, trasporti, parcheggi) affidata direttamente a “Sviluppo Italia Piemonte” e non ad un organismo da costituire ex novo (la società “Torino Evolution”, ipotizzata nei mesi scorsi). Sono queste le principali novità emerse all’inizio di una settimana che, sul “fronte olimpico” è stata contrassegnata da segnali rassicuranti.

È sfumata l’ipotesi di affidare la presidenza di “Torino Evolution” all’ex presidente della Regione, Enzo Ghigo: l’orientamento è emerso nel corso di un incontro con il presidente di “Sviluppo Italia”, Massimo Caputi, al quale hanno partecipato i presidenti di Regione e Provincia, Bresso e Saitta, e il sindaco Chiamparino.

Caputi ha sottolineato l’interesse

di “Sviluppo Italia” a collaborare anche nella gestione post olimpica delle strutture. Il vertice tra gli Enti locali ha preso in considerazione anche il ruolo della Protezione Civile: occorrerà infatti trovare una sistemazione logistica per i 6.000 volontari che saranno operativi nelle aree montane.

## UN “DOPO” INTERESSANTE PER GLI IMPIANTI OLIMPICI

La destinazione futura degli impianti olimpici: un problema ma anche un’opportunità. A Torino il Comune sta valutando interessanti ipotesi. Il “Pala-Isozaki” (il palazzetto dell’hockey su ghiaccio di piazza d’Armi) si potrebbe trasformare in una fabbrica dell’intrattenimento.

Torino Esposizioni (secondo stadio dell’hockey) ospiterebbe, nei 12 mila metri quadri della sala Nervi, le collezioni dei quadri dell’Ottocento e del primo Novecento della Galleria d’Arte moderna. Negli ex Mercati Generali troveranno posto case di edilizia sociale, gli uffici e i laboratori dell’Arpa

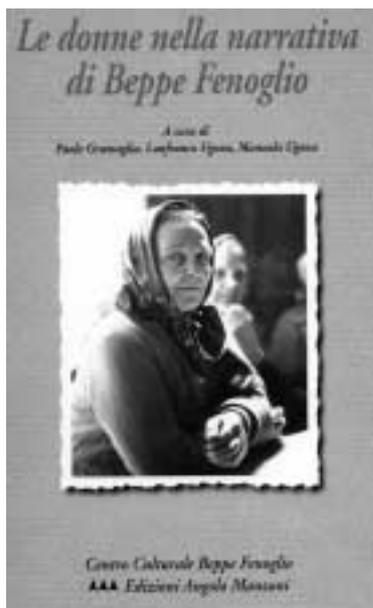
e, in via sperimentale, una forestiera per gli atleti che parteciperanno ai Mondiali di scherma e alle Olimpiadi degli Scacchi.

Le 800 stanze ricavate nell’ex Moi potrebbero essere trasformate in doppie e ospitare anche giovani turisti. Sotto le arcate monumentali degli ex Mercati Generali potrebbe invece insediarsi il “Science Center”, centro internazionale di formazione e informazione scientifica per la cui sede (ipotizzata al Parco Colonnetti) Regione, Provincia e Comune avevano già destinato 35 milioni di euro.

Il Palavela, teatro delle gare olimpiche di pattinaggio artistico e short track potrebbe ospitare un Salone permanente del Gusto, in collaborazione con Slow Food, che potrebbe anche ricavare nella stessa struttura la sua sede torinese, il Museo del Cioccolato e la sede della fondazione “Terra Madre”. L’Oval, l’avveniristico impianto per il pattinaggio di velocità costruito accanto al Lingotto, sarà riconvertito in area espositiva e spazio congressuale.

A cura di Emma Dovano

Le donne protagoniste dei libri consigliati questa settimana: il loro legame con la terra, con gli affetti, con il dolore, con la vita. Altri volumi e altri temi sulla pagina Internet [http://www.provincia.torino.it/editoria\\_locale/index.htm](http://www.provincia.torino.it/editoria_locale/index.htm)



## UNA QUESTIONE PRIVATA

La sorella minore di Beppe Fenoglio parla delle donne dell'opera letteraria del fratello partendo dalla madre, la grande madre dei libri di Beppe. La padrona di casa, forte, che non conosceva la tenerezza dei gesti e forse anche delle parole, abituata al lavoro duro e al sacrificio.

In casa Fenoglio non esisteva idillio familiare. Come probabilmente non esisteva nelle cascine delle donne della Langa che leggiamo ne "Il partigiano Johnny", le contadine che aiutarono i partigiani a nascondersi, dopo aver cucinato per squadre intere, ogni giorno.

Donne solide che fanno fronte alle mancanze, custodi e testimoni del senso religioso e pacifico, una "sorte di argine contro la violenza della storia", come dice Giovanni Ramella. *E die Urmutter*, la madre primigenia, primordiale, la madre di Beppe Fenoglio è forse incarnata nella mamma di Ettore ne "La paga del sabato", raccontata con gli stessi caratteri carichi di conflittualità, la stessa severità di comportamento, di giudizio.

Le altre donne, la figura materna mai sperimentata è forse nella mezzadra di "La malora", o la madre di Agostino.

Oppure Giulia nel racconto stupendo "Ma il mio amore è Paco", che quel mattino presto, dopo aver aspettato il marito che avrebbe voluto portare in vacanza Gemma, l'amica del cuore, arricchendosi nel gioco e invece avendo perso tutto, pensava ad una soluzione finale per sé e per la delusione doppia – questa Giulia grida con tutta l'anima verso il pozzo "Quando mai Paco hai fatto qualunque cosa prima del tuo caffè della mattina?".

Un amore e una forza immensi, una compassione che vuole vincere la violenza e l'angoscia della morte. E ancora, altre donne, le figlie dell'industriale enologico che Johnny – distante ed estraneo – incontra nella villa alle porte della città di Alba. È molto interessante questo libro appena uscito da Angelo Manzoni. Sono atti di un convegno che si è tenuto a Moncalieri nel maggio del 2003, *Le donne nella narrativa di Beppe Fenoglio*, appunto, con in appendice un ampio spazio dedicato alle figure femminili del mondo contadino, donne per cui "l'unica speranza è di rendere mansueto il cielo crudele", come dice Barberi Squarotti.

A cura di Paola Gramaglia, Lanfranco Ugone, Manuela Ugone, *Le donne nella narrativa di Beppe Fenoglio*, Torino, Edizioni Angelo Manzoni – Centro Culturale Beppe Fenoglio, Murazzano, 2005, pagine 160. 12 euro

## I RICORDI TI CAREZZANO O TI MORDONO

Sergio Arneodo è un poeta che dalla solitaria ma vitale Valle Grana, nel Cuneese, ormai da molti anni dà voce alla comunità alpina piemontese e provenzale, terra i cui confini corrono incerti per le valli della nostra regione e a cui ci sentiamo di rendere omaggio divulgando ventitré liriche straordinarie.

Poesie di esistenze tenacemente radicate nella loro terra, poesie di donne che strappano alla montagna magra, alla sua *bruma che si*

*adagia a dormire sulla comba e neanche le bestie al pascolo han voglia di perdersi troppo lontano*, ai suoi venti – il loro filo di speranza. In cuore, una certezza sofferta e antica: che anche la terra più arida può esser trasformata in uno strato soffice, con duro e paziente lavoro.

Perché su di loro soffia l'auro, il vento, di una fede vigorosa e si stende quell' "ombra luminosa, piena di sole" di chi sa che "nella profonda notte/sull'alto splende il chiarore". In questa cornice aspra e viva il poeta sgrana una "processione pungente di ricordi" di tradizioni, di dolori, di favole, sempre tinte al femminile, che insieme disegnano un "rosario di passioni", in un "inestricabile intreccio di vita-poesia". Nella dolcezza di parole quasi sussurrate (ora in provenzale, ora in francese, ora in italiano, ora in piemontese), che salgono lievi da valloni e faggete, da villaggi, da pascoli e da creste che li sovrastano.

Con l'attesa fiduciosa che "mai più, sotto sole o luna / ci sia versante a giorno o a notte sulla terra".

Sergio Arneodo, *Rousari de passiouin*, Coumboscuro Centre Prouvençal – Èl Pèilo, Amici di Piazza Mondovì, 2000, 130 pagine. 10 euro



A cura di Antonella Grimaldi

## LA TOMA DI LANZO

È un prodotto tipico che proviene dagli alpeggi gestiti dai pastori transumanti che trascorrono l'inverno nelle cascine in pianura e d'estate salgono con le mandrie agli alti pascoli delle Valli di Lanzo, oppure, prodotto dai piccoli caseifici.

Intorno alla metà del 1400 Pantantaleone da Confidenza descriveva il sapore piccante della toma stagionata, è da allora che nei memoriali si parla di tome, caprini, fontine e burro come specialità casearie fondamentali per l'economia della zona.

La toma in particolare, formaggio stagionato per 20 - 30 giorni di latte vaccino, apprezzata e conosciuta per la sua bontà, si è guadagnata la denominazione "di Lanzo", per distinguerla da altre produzioni.

La regolamentazione delle caratteristiche e delle modalità di produzione della toma è stata, nel tempo, oggetto di vari decreti e leggi.

Una legge del '39 ne impedì praticamente la vendita nei Comuni delle Valli e, solo con un decreto del 1950, sostenuto dal senatore Luigi Einaudi, poi Presidente della Repubblica e villeggiante ad Ala di Stura, furono fissate le caratteristiche della toma e delimitate le zone di produzione. Nel '93, è stata riconosciuta la denominazione d'origine della Toma piemontese, compreso il formaggio proveniente dalle Valli di Lanzo.

La Toma di Lanzo ha però caratteristiche che in parte differiscono da quelle fissate dalla Dop della Toma piemontese.

Per questa ragione, la Toma di Lanzo, è stata inserita nel '98 nell'elenco dei Prodotti tradizionali della Regione Piemonte e, successivamente, uno dei primi prodotti inseriti nel Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino.



Preparazione della Toma. Foto AFPT

## la ricetta

### Maccheroncini con Asparagi di Santena e Toma di Lanzo

Ingredienti (dosi per 4 persone)

320 gr. di maccheroncini,  
600 gr. di asparagi,  
100 gr. di panna da cucina,  
300 gr. di toma,  
sale e pepe.



### Procedimento

Cuocere gli asparagi al dente in acqua salata.

Preparare una fonduta con la toma e la panna e, quando è pronta, aggiungere le punte di asparagi.

Cuocere la pasta al dente in acqua salata. Mescolare il tutto e servire.

### IN UN VIDEO LE "STORIE" DELL'AFFIDO

Cos'è l'affidamento? Quali sono i diversi tipi? Chi e come può diventare affidatario? Quali sono le misure di sostegno alle famiglie? Quali i risultati? Queste sono alcune delle domande a cui i protagonisti di un filmato, realizzato in collaborazione fra il Centro Audiovisivi (MediaAgency) della Provincia e la Zenit Arti Audiovisive, danno risposta. Nel video sono raccontate, in un documentario di 25 minuti, le storie, i temi e le modalità dell'affidamento familiare, per la regia di Enrico Cerasuolo. Il filmato raccoglie numerose testimonianze di assistenti sociali, psicologi e famiglie affidatarie. L'iniziativa, che si inserisce nel quadro di una serie di azioni previste dal programma del Piano territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza, è destinata alla formazione degli operatori della Provincia, dei Consorzi e delle Comunità Montane.

L'obiettivo è di fornire agli operatori gli strumenti tecnici e didattici indispensabili a migliorare la qualità dei loro interventi.

Per vedere il filmato:

<http://www.provincia.torino.it/solidarieta/affido>

### PROGETTO STRATEGICO "TEATRO IN RETE"

La Provincia riconosce il ruolo del teatro all'interno del sistema culturale piemontese ed il ruolo di quei soggetti che svolgono un'azione

di valorizzazione e rinnovamento del repertorio teatrale italiano ed europeo. Promuove anche la diffusione della cultura teatrale e dello spettacolo dal vivo sul territorio e lo sviluppo professionale e produttivo del settore.

È possibile visualizzare sul sito Internet della Provincia un'ampia pagina in cui sono illustrati i vari interventi a sostegno delle attività teatrali professionali. Le finalità di tale iniziativa sono: la creazione di un sistema di rapporti in cui realtà pubbliche e private, Enti Locali e istituzioni culturali interagiscono nell'opera di diffusione delle attività teatrali sul territorio e lo sviluppo di un sistema di scambi con qualificate realtà culturali per la realizzazione di progetti.

Sono ammessi al contributo soggetti privati, Enti Locali e Comunità Montane che svolgono attività teatrale in maniera continuativa e professionale.

Per tutte le informazioni:

<http://www.provincia.torino.it/cultura/contributi/teatro.htm>

### SPORTELLO INFORMAZIONE SOCIALE

800-666060 è il numero verde che collega i cittadini, tramite una sorta di centralino, direttamente allo sportello di informazione sociale dell'Ente Gestore di riferimento o agli Enti interessati.

Gestito da un'operatrice dipendente dall'Amministrazione Provinciale, è attivo dal lunedì al giovedì, dalle ore 10,00 alle ore 16,00, ed il venerdì dalle 10,00 alle 12,00. Si ricorda

che fino alle 12 del 30 maggio sarà possibile presentare le domande di adesione al "Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006", per il programma di sostegno all'adeguamento delle strutture delle aziende agricole alle nuove norme in materia di nitrati di origine agricola.

Tutta la documentazione, scaricabile dal sito internet della Provincia, deve essere consegnata presso gli uffici di Via Bertola 34.

Le agevolazioni concesse da questo progetto non sono cumulabili con altri aiuti. Per visualizzare e scaricare la documentazione:

[http://www.provincia.torino.it/agrimont/bandi\\_scadenze/](http://www.provincia.torino.it/agrimont/bandi_scadenze/)

### AZIENDE AGRICOLE

Si ricorda che fino alle 12 del 30 maggio sarà possibile presentare le domande di adesione al "Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006", per il programma di sostegno all'adeguamento delle strutture delle aziende agricole alle nuove norme in materia di nitrati di origine agricola. Tutta la documentazione, scaricabile dal sito internet della Provincia, deve essere consegnata presso gli uffici di Via Bertola 34. Le agevolazioni concesse da questo progetto non sono cumulabili con altri aiuti. Per visualizzare e scaricare la documentazione

[http://www.provincia.torino.it/agrimont/bandi\\_scadenze/](http://www.provincia.torino.it/agrimont/bandi_scadenze/)



Paesaggio rurale. Foto AFPT

Invia una foto

# particolari



**Emanuele de Zuanne**  
Fioritura a Volpiano

zoom



**Daniele Zattarin**  
Messer Tulipano a Pralormo

zoom



**Paolo Vailati**  
Corteo Valdese a Pomaretto.

zoom



**Alfonso Bruno**  
Muro perimetrale della Tesoriera in via Borgosesia: i passanti esprimono le loro opinioni alle opere degli writers.

zoom



**Luca Del Gaudio**  
Il primo sole primaverile

zoom



**Fabio Mellina**  
Violette di montagna

zoom



**Romano Salutini**  
Borgo Dora. Il brucare del gigante

zoom



**Guido Skocir**  
Olimpiadi alle porte, il sesto cerchio

zoom



**Roberto Picatto**  
Fiori sopraffini nello stagno del giardino della palazzina reale di Aigliè

zoom



**Giuseppe Battista**  
L'albero di cristallo. Sestriere, Fontana monumentale moderna

zoom



**Paolo Vailati**  
Autunno a Torino

zoom



**Liliana Vogliano**  
Sinfonia d'autunno. Pampino di vite di uva fragola, che richiama la chiave di violino.

zoom



**Rossana Capra**  
"Lo panet" - Costume tradizionale della Valle Soana. Scialle di decoro del costume della Valle

zoom



**Luisella Gobetti**  
Tempus Fugit - Meridiana nel Parco del ... di Pra



**Nadia Pasqualon**  
Fiori d'AMare

- Categorie foto
- foto della settimana
  - animali
  - strade piazze e monumenti
  - particolari
  - paesaggi
  - persone e personaggi
  - prodotti tipici



Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo [www.provincia.torino.it/inviafoto/particolari.htm](http://www.provincia.torino.it/inviafoto/particolari.htm) dove troverete maggiori informazioni.

# Speciale

## “GUSTOVALSUSA” AI PIEDI DELLE MONTAGNE OLIMPICHE



Domenica 8 maggio con la Sagra del Canestrello di Vaie prende il via l'edizione 2005 di "Gustovalsusa", la rassegna enogastronomica organizzata dalla Comunità Montana Bassa valle di Susa, dall'Azienda del Turismo delle Montagne Olimpiche e dai dieci comuni sede, sino a novembre, di dodici appuntamenti. "Gustovalsusa" è sostenuta, sin dalla prima edizione, dall'assessorato provinciale al Turismo. A pochi mesi dalle Olimpiadi, la rassegna valsusina vuole uscire dai confini regionali e nazionali, coinvolgendo sempre più i turisti italiani e francesi, alla scoperta delle specialità enogastronomiche ma anche delle bellezze naturali e del patrimonio artistico della Valle. La gola, dunque, come pretesto, come motivo per

appagare gli altri sensi ed il crescente bisogno di sapere, di stare insieme, di fare festa, mangiare, bere e ballare al ritmo delle danze piemontesi e franco-provenzali. Canestrelli, vino, gelati, cioccolata, patate, cipolle, mele, miele, formaggi e castagne meritano qualcosa in più della classica gita domenicale.

## Calendario

- **Domenica 8 maggio** a Vaie: VII "Sagra del Canestrello"
- **Da venerdì 3 a domenica 5 giugno** a Borgone di Susa:  
X Concorso Enologico della Valle di Susa "I vini della montagna torinese"
- **Da giovedì 16 a sabato 18 giugno** a sant'Antonino di Susa  
7° edizione di "Borghinfesta"
- **Da venerdì 8 a domenica 10 luglio** ad Avigliana: "Gelato nel Borgo Medioevale"
- **Sabato 20 e domenica 21 agosto** a Condove: "Sagra della Patata"
- **Sabato 24 e domenica 25 settembre** a Bruzolo: mostra-mercato "Tuttomiele"
- **Sabato 29 settembre e domenica 2 ottobre**  
al Almese: "Arte Artigianato musica e soie pien-e"
- **Sabato 8 e domenica 9 ottobre** a Condove: "Fiera della Toma"
- **Da giovedì 13 a domenica 16 ottobre** a Villarfocchiardo:  
44° edizione della "Sagra Valsusina del Marrone"
- **Da giovedì 20 a domenica 23 ottobre** a San Giorio di Susa:  
13° "Festa del Marrone"
- **Da Venerdì 11 a domenica 13 novembre** ad Avigliana: "Cioccolato nel Borgo Medioevale"
- **Domenica 13 novembre** a Caprie: "La mela e dintorni"



Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 12 maggio 2005.

Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino  
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8142907  
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it